

Scuola, Fracassi (FLC CGIL): riforma della secondaria primo passo verso privatizzazione

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

31/01/2024

Roma, 31 gennaio - Dopo una serie di imbarazzanti sospensioni per mancanza del numero legale, il Senato ha approvato la riforma Valditaro sulla costituzione della filiera tecnologico-professionale per la scuola secondaria di secondo grado, il sistema di formazione professionale e gli ITS.

La segretaria generale della FLC CGIL, **Gianna Fracassi**, commenta: “È il primo passo verso la privatizzazione del sistema pubblico di istruzione: ingresso di esperti privati al posto dei docenti, riduzione di un anno del percorso, cancellazione delle prerogative degli organi collegiali nella definizione dei curricula, limitazione della libertà di insegnamento e alternanza scuola lavoro a partire dai 15 anni. Un’impostazione classista e ideologica finalizzata a segregare soprattutto le classi sociali più svantaggiate. Non c’è cultura del lavoro in questo provvedimento, ma la sostituzione dell’istruzione con l’addestramento professionale”.

“Credo sia evidente la povertà culturale che ispira questo disegno di legge e la distanza abissale rispetto alle sfide economiche di sviluppo che il nostro Paese e tutto il mondo devono affrontare e che richiedono livelli di istruzione più elevati. E’ evidente – sottolinea la dirigente sindacale - la scelta di predisporre le basi per la prospettiva rappresentata dalla scuola regionale contenuta nel ddl sull’autonomia differenziata”.

“Si tratta di una riforma bocciata già nei fatti dalla scarsissima adesione alla anticipata sperimentazione delle scuole, spesso frutto di improprie pressioni e bocciata anche dal Consiglio superiore della Pubblica Istruzione. Adesso la parola passa alla Camera, ma la FLC CGIL non si fermerà nel contrasto ad un provvedimento dannoso per la scuola e ingiusto per i ragazzi e le ragazze del nostro Paese”.
Conclude Fracassi.

Filiera Tecnologico professionale: approvato il DDL 924 in Senato

Tra emendamenti improvvisati e mancanza del numero legale, il Senato licenzia un testo confuso, degna conclusione di un provvedimento già nato male.

31/01/2024

Il 31 gennaio 2024 con il prevedibile voto favorevole dell’Assemblea si è concluso l’iter in Senato del DDL AS 924 sulla filiera tecnologico-professionale il cui testo era stato [presentato](#) al Senato il 27 ottobre 2023 e assegnato alla VII Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica) che, frettolosamente, aveva [concluso l’esame del ddl il 21 dicembre](#) scorso. Il 31 gennaio, quindi, il Senato, in una convulsa Assemblea, ha dato il via libera al testo per la Camera.

La senatrice Carmela Bucalo, componente della VII Commissione permanente e membro di Fratelli d’Italia, ha presentato la relazione introduttiva cui hanno fatto seguito le repliche dei senatori Crisanti (PD-IDP), la senatrice Aloisio (M5S), Malpezzi (PD-IDP), Pirondini (M5S), Paganella (LSP-PSd’Az), Verducci (PD-IDP), Amidei (Fdi) ([tutti questi passaggi sono consultabili qui](#)).

Degli emendamenti presentati oggi in Assemblea, tutti quelli delle opposizioni sono stati respinti, compreso un emendamento che, in particolare, aveva ricevuto anche il parere favorevole della stessa Commissione Bilancio perché prevedeva la stipula di contratti di prestazione d’opera per attività di insegnamento e di formazione con soggetti del sistema delle imprese e delle professioni in subordine alla individuazione di personale docente attinto previa convocazione da graduatorie GAE, GPS, GI.

Altri emendamenti, presentati dalla stessa relatrice, sono stati letteralmente improvvisati in aula determinando una situazione paradossale di confusione istituzionale tra emendamenti approvati e altre modifiche che hanno richiesto ulteriori e tardive modifiche a discussione sugli emendamenti conclusa e che, al momento della votazione, ha richiesto una lunga sospensione della seduta per mancanza del numero legale, degna conclusione di un ddl che, per le modalità frettolose con cui è stato presentato, non doveva assolutamente prendere corpo.

Ora proseguirà l'iter parlamentare con il passaggio alla Camera del "contorto" testo licenziato oggi in Senato. Noi continueremo a tenere alta l'attenzione e l'opposizione verso un progetto di legge che abbiamo avvertito [sin dal suo esordio](#) completamente calato dall'alto, [bocciato anche](#) dal Consiglio superiore della pubblica istruzione, [bocciato dai colleghi dei docenti](#) e dagli organi collegiali nella sua versione "sperimentale" introdotta con un frettoloso decreto ministeriale, il DM 240 del 7 dicembre 2023, che ha [aumentato il contenzioso nelle scuole](#), che riduce il tempo scuola, riduce la qualità degli apprendimenti e favorisce l'ingresso dei privati nella scuola.

"Stesso Paese, stessi diritti": Liguria, dal 9 al 13 febbraio la carovana FLC CGIL contro l'autonomia differenziata

FLC CGIL Liguria: "Siamo profondamente contrari al disegno di Legge Calderoli approvato dal Senato. L'istruzione, diritto garantito dalla Carta Costituzionale, deve essere una su tutto il territorio nazionale"

01/02/2024

A cura della FLC CGIL e CGIL Liguria

Arriva in **Liguria** la [carovana dei diritti](#) organizzata dalla Federazione Lavoratori della Conoscenza **contro il disegno di autonomia differenziata** voluto dal Governo.

"Stesso paese, stessi diritti" è il titolo della campagna partita da Roma il 16 novembre scorso e che sta girando tutto il Paese; dal 9 al 13 febbraio la carovana farà tappa in Liguria: il camper dei diritti sarà a Savona il 9 febbraio, il 10 a Sanremo, il 12 a Genova e il 13 a La Spezia "FLC CGIL è profondamente contraria al disegno di Legge Calderoli approvato dal Senato – dichiara **Mario Lugaro** Segretario Generale FLC CGIL Liguria – l'istruzione, diritto garantito dalla Carta Costituzionale, deve essere una su tutto il territorio nazionale: non siamo disponibili a permettere che vi siano situazioni diseguali tra regioni e singoli territori".

Il viaggio intrapreso dal camper dei diritti tocca tutte le regioni italiane e al termine del suo viaggio avrà percorso più di 30 mila km. La FLC CGIL è profondamente contraria al disegno di legge sull'autonomia non solo perché è altamente divisivo e mina alle fondamenta il principio di universalità della scuola pubblica, ma perché il provvedimento si somma a quello sul dimensionamento scolastico che in Liguria provocherà la soppressione di 12 istituzioni scolastiche "La logica ragionieristica con la quale si affronta il tema scuola è sconcertante: far passare come efficientamento un provvedimento che ridurrà il personale scolastico e aumenterà quello degli alunni per classe è francamente una presa in giro che non si meritano né i colleghi della scuola né le famiglie" conclude Lugaro.

Durante le tappe liguri saranno organizzati momenti pubblici di confronto con scuole, enti e associazioni.

PROGRAMMA DEGLI APPUNTAMENTI

Genova

Lunedì 12 febbraio 2024 alle ore 17 FLC CGIL sarà in piazza con il camper dei diritti e la mini Italia, un puzzle composto dalle regioni italiane che con l'autonomia differenziata saranno sempre più divise. Gli

interventi: Elena Bruzzese Segretaria FLC CGIL Genova, Igor Magni Segretario Generale CGIL Genova, Massimo Bisca Presidente Anpi e poi l'associazionismo e gli studenti con momenti di musica e teatro.

Savona

Venerdì 9 febbraio 2024 dalle 9 del mattino volantinaggio presso il mercato Altare, successivamente a Cairo Montenotte dal Presidente dell'Istituto storico Mauro Righello si terrà un incontro con gli studenti del Professionale di Cairo. Nel pomeriggio alle ore 16.30 l'iniziativa si sposta presso la Sala Rossa del Comune di Savona dove si terrà un dibattito sull'autonomia differenziata e sul Liceo del made in Italy insieme a FLC CGIL, Amministrazione comunale, personale della scuola e Camera del Lavoro di Savona.

Sanremo

Sabato 10 febbraio 2024 nella pedonale Piazza Muccioli a Sanremo si terrà un volantinaggio dalle ore 14 alle ore 17 con il coinvolgimento diretto dei passanti.

La Spezia

Martedì 13 febbraio 2024 in piazza Mentana, parole, musica e teatro con artisti locali e con le scuole. Dalle ore 9 sino alle 12.30 sono previsti interventi di insegnanti, genitori e dirigenti scolastici.

Pagamento supplenti, poniamo fine ai ritardi!

Una proposta risolutiva della FLC CGIL: affidare la competenza dei pagamenti al MEF

01/02/2024

Con una semplice operazione tecnica nel primo provvedimento normativo utile, la competenza dei pagamenti delle supplenze dovrà essere a carico, a mezzo dei ruoli di spesa fissa, del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

La FLC CGIL, da sempre impegnata a tutelare il lavoro e la giusta e tempestiva retribuzione del personale scolastico, avanza **una proposta che può risolvere una volta per tutte lo scandalo del ritardato pagamento delle supplenze** del personale docente e ata che si vede talvolta in maniera massiccia, per un gran numero di operatori, differire la retribuzione dovuta di ben quattro mesi.

Infatti, quest'anno, come ogni anno, i mesi di settembre ottobre novembre dicembre e tredicesima mensilità 2023 sono stati pagati a gennaio 2024.

In breve **la FLC CGIL propone** con un apposito **emendamento DDL recante "Disposizioni in materia di lavoro"** (C.1532 -bis) in discussione in parlamento di **mettere a carico del MEF l'operazione** esattamente come già avviene nel caso degli stipendi del personale supplente in maternità (art. 2 comma 5 DL 147/2007).

Non c'è nessun aggravio di spesa ma il meccanismo seguirebbe la procedura delle liquidazioni stipendiali a mezzo dei ruoli di spesa fissa attribuendo la competenza al Servizio centrale del Sistema Informativo integrato del Ministero dell'economia e delle finanze.

Non ci sono alibi.

Basta la volontà politica

Solidarietà a Ilaria Salis

Il governo italiano si attivi e si confronti da pari con quello ungherese, chieda che il processo venga spostato in Italia e che condizioni detentive dignitose siano ripristinate immediatamente

La **Federazione Lavoratori della Conoscenza** (FLC) della CGIL **ritiene inaccettabile il trattamento giudiziario e carcerario riservato a Ilaria Salis**, insegnante di Monza, trascinata in catene presso il **Tribunale di Budapest** in occasione della prima udienza di un processo a suo carico per presunte “lesioni potenzialmente mortali” contro un militante neonazista.

Ilaria da circa un anno si trova in un carcere di massima sicurezza in detenzione preventiva per un **reato di tipo politico del quale si dichiara innocente**. Nel corso dei mesi sono emersi **dettagli spaventosi circa le condizioni detentive cui è costretta**.

Esprimiamo tutta la nostra solidarietà a Ilaria, alla sua famiglia e ai suoi colleghi che stanno lottando per riportarla in Italia. Inoltre, chiediamo al nostro governo di uscire dall'immobilismo e spendersi per la tutela dei diritti di una nostra concittadina, che ha diritto a un giusto processo e che è ora detenuta in condizioni disumane presso il carcere di un paese membro dell'Unione Europea.

L'indipendenza della magistratura in **Ungheria** è ai minimi storici; secondo il Quadro di valutazione UE sulla giustizia il 90% degli intervistati ungheresi si dichiara preoccupato per la [mancanza di libertà dei giudici in relazione al potere esecutivo](#).

L'appartenenza all'Unione si fonda sui principi di rispetto dei **diritti umani fondamentali**, delle **norme che tutelano i detenuti** e il **giusto processo**, senza eccezione alcuna. Principi messi in discussione in Ungheria ed evidenziati da Amnesty International presso il Parlamento europeo in un report che denuncia “che le autorità ungheresi hanno attaccato l'indipendenza del potere giudiziario, rifiutato di ratificare un trattato per la protezione delle donne dalla violenza, adottato leggi omotransfobiche, calpestato i diritti dei rifugiati e dei richiedenti asilo e soppresso la libertà di espressione e di associazione”.

Pertanto, come FLC CGIL **chiediamo al nostro governo** di attivarsi e di confrontarsi da pari con il governo ungherese e chiedere che il processo venga spostato in Italia e che condizioni detentive dignitose siano ripristinate immediatamente.